



MOUNTAINS

tutta la montagna, raccontata da mostre, incontri, libri, film, eventi

TORINO > 17 - 21 MAGGIO 2017
HANGAR 25 > CORSO TAZZOLI 228/4 > TORINO

OSPITI



PAOLO ALBERTELLI • MARIAGRAZIA ABBALDO



C&C - P. Albertelli, M. Abbaldò - "Paseggiata" taglio laser su acciaio corten ossidato - 2008



C&C - P. Albertelli, M. Abbaldò - "Treno" taglio laser su acciaio corten ossidato - 2012



C&C - P. Albertelli, M. Abbaldò - "Nuvole" taglio laser su acciaio corten ossidato - 2009



C&C - P. Albertelli, M. Abbaldò - "Treno" taglio laser su acciaio corten ossidato - 2012

STUDIO C&C

Lo studio C&C viene fondato a Torino da Paolo Albertelli e Mariagrazia Abbaldò. Entrambi laureati in architettura presso il Politecnico di Torino, si formano in studi di architettura, restauro e scultura. Cominciano a collaborare nel 1997: da subito la ricerca compositiva si realizza sia nel campo dell'architettura sia della scultura. I lavori di architettura ricevono due importanti riconoscimenti: il premio "Architetture rivelate" nel 2002 per l'ampliamento in acciaio e vetro della loro residenza a Torino; il premio come secondo classificato del concorso per Villa della Regina a Torino nel 2010.

Sono lavori caratterizzati da un uso insolito dei materiali e da composizioni formali originali; con il tentativo di realizzare architetture scultoree che attenuino la sensazione di dover vivere all'interno di contenitori spesso standardizzati.

La particolare attenzione al rapporto fra architettura e acqua ha portato alla realizzazione di diverse fontane pubbliche e private da cui il nome originario dalla mail di studio info@fontanedoc.it.

Nel 2009 nasce il progetto PROFILI, sculture dedicate al tema del paesaggio e all'indagine del rapporto fra terra e cielo che porta alla collaborazione con fotografi di fama internazionale. Lo sviluppo del progetto profili, tuttora in corso, è caratterizzato da una costante ricerca sull'espressività del segno inteso come rapporto fra disegno e utilizzo dei materiali tramite le tecniche del taglio laser, della fusione con metalli diversi e con lo studio delle patine di ossidazione. Grazie alla collaborazione con realtà artigiane di eccellenza dell'hinterland torinese, i lavori di scultura hanno raggiunto riconoscimento internazionale e sono stati ospitati da mostre e musei in Italia, Francia e Svizzera.

MARILOULAURE



Marilou Laure nasce e studia disegno a Parigi, seguendo una tradizione familiare che la lega all'opera di Samivel, fra i più noti e prestigiosi illustratori francesi, suo prozio.

Dopo la formazione artistica a Penninghen e quindi al Beaux-Arts di Parigi, Marilou si unisce a Red Dragon, un'agenzia di design specializzata nel branding. Pochi anni dopo, avvia la sua attività di freelance come graphic designer e illustratrice. Realizza le copertine dei libri di numerose case editrici francesi, cura le illustrazioni di importanti periodici (Psychologies, Marie-Claire) e l'immagine grafica di importanti pubblicazioni istituzionali.

Produce serigrafie per Agnès b, Fragonard e le Galeries Lafayette, illustra le pagine dei libri di reporting per gruppi come Péciney, e Cartier e realizza le illustrazioni dei libri dello chef Pierre Gagnaire.

Oggi segue la comunicazione grafica e di immagine di importanti gruppi industriali e ha aperto un suo laboratorio di creatività, dedicandosi all'insegnamento.

Giorgio Vivalda



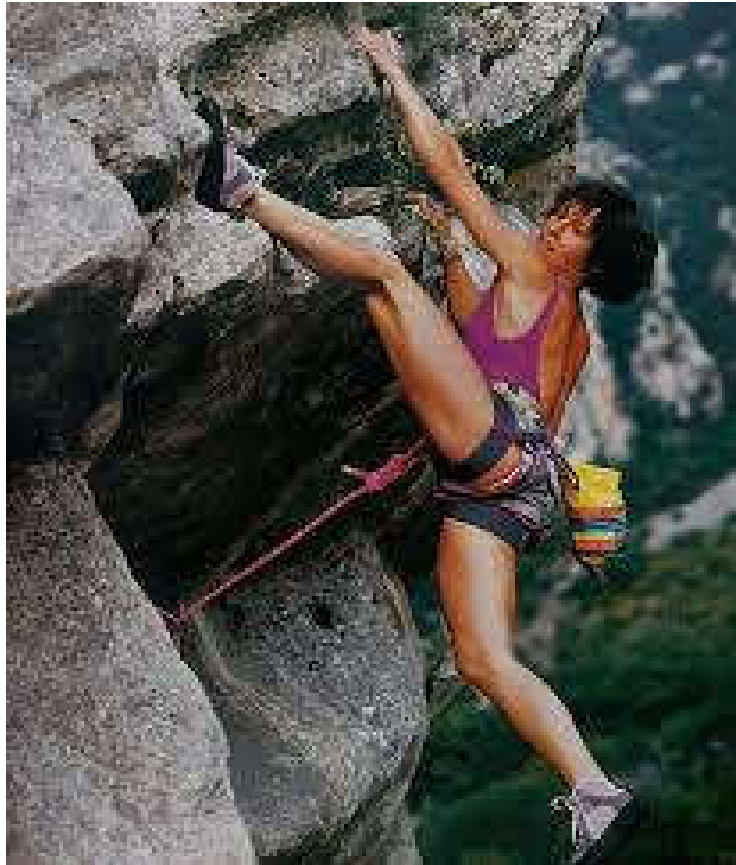
288 numeri, dal 1985 al 2013, hanno fatto di ALP la più comoleta e prestigiosa rivista specializzata sulla montagna e sull'alpinismo.

Nei 28 anni di attività, ALP ha dato voce ai protagonisti degli sport alpini e agli amanti della montagna, divenendo il principale punto di riferimento del settore.



Con i 109 titoli in catalogo "I Licheni" sono considerati unanimemente la prima, la più grande e la più importante collana letteraria italiana dedicata alla montagna.

L'OSPITE SPECIALE



CATHERINE DESTIVELLE

Probabilmente la più nota e premiata arrampicatrice ed alpinista europea, che negli anni 80 e 90 ha dominato la scena alpinistica internazionale con le sue salite.

Oggi è ambasciatrice, grazie ai libri e ai film che raccontano le sue imprese, della montagna e dell'alpinismo

E
NS / ÉCOLE
NATIONALE SUPÉRIEURE
D'ARCHITECTURE
DE GRENOBLE
AG



La scuola nazionale superiore d'architettura di Grenoble è uno dei più prestigiosi e qualificati istituti universitari francesi ed è un punto di riferimento internazionale per gli studi e la ricerca sull'architettura alpina.



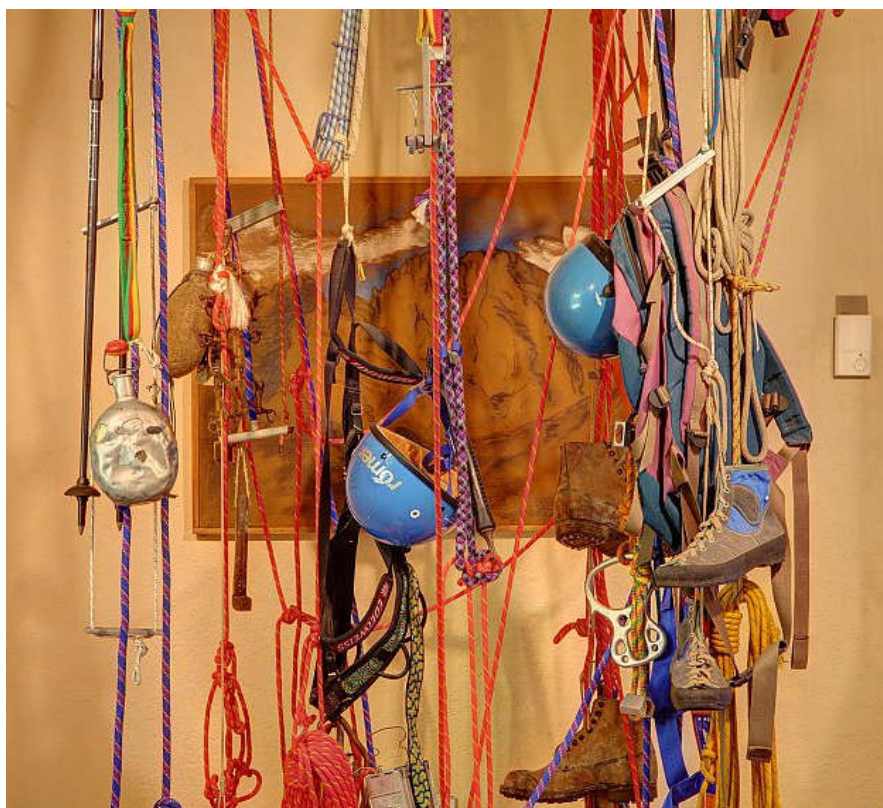
Fondato nel 1874 dalla Sezione di Torino del Club Alpino Italiano, con l'inaugurazione della Vedetta Alpina, il Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" (www.museomontagna.org) è oggi la **più importante struttura del mondo dedicata alle montagne.**

Completamente rinnovato, è stato riaperto al pubblico, dopo i restauri, nel dicembre 2005. L'attività si articola su tre aree specifiche: Espositiva, Incontri e Documentazione.

Le sale permanenti dell'**Area Espositiva** sono ispirate alle Alpi visibili all'orizzonte torinese come punto di partenza per far scoprire i rilievi di tutto il pianeta. Tra le collezioni presentate ricordiamo: un modello dell'uomo di Similaun, plastici dei principali gruppi montuosi, sci e attrezzature storiche, collezioni provenienti dal Ladakh, cimeli delle prime spedizioni alpinistiche ed esplorative, tra questi quelli appartenuti al Duca degli Abruzzi. Sul tetto del Museo, da una nuova terrazza, si può ammirare un panorama dell'arco alpino per uno sviluppo di oltre 450 chilometri. Nelle sale adibite alle esposizioni temporanee si organizzano importanti appuntamenti dedicati ai temi istituzionali.

L'**Area Documentazione** riunisce la Biblioteca Nazionale CAI (in gestione congiunta CAI e Museomontagna), il Centro Documentazione Museomontagna CAI-Torino e la Cineteca Storica e Videoteca Museomontagna CAI-Torino, il C.I.S.D.A.E. (Centro Italiano Studio e Documentazione Alpinismo Extraeuropeo) CAI per lo studio appunto dell'alpinismo extraeuropeo.

L'**Area Incontri** – di cui fa parte la Sala degli Stemmi della vecchia Palestra Ginnastico-ricreativa del CAI-Torino, completamente affrescata nel 1893 – dispone di sale per conferenze e di un ristorante-bar. Tutte le attività operanti al Monte dei Cappuccini dispongono di un patrimonio di oltre 200.000 pezzi.



Ideato da Reinhold Messner, Messner Mountain Museum è un circuito museale composto da sei sedi, ognuna dedicata a un tema specifico. Il cuore del circuito è rappresentato da Castel Firmiano, nei pressi di Bolzano, e dall'omonimo MMM Firmian dedicato alle grandi ascensioni e ai processi di formazione e di erosione delle montagne; il mito e la sacralità della montagna sono invece i temi attorno a cui ruota il MMM Juval, in val Venosta; il MMM Ortles, a Solda, racconta il mondo dei ghiacci, mentre il MMM Dolomites, sul Monte Rite nel Cadore, avvicina i visitatori all'elemento roccia e all'alpinismo dolomitico; il MMM Ripa, allestito nel castello di Brunico, è incentrato sulla vita e sulle tradizioni dei popoli di montagna. Il sesto e ultimo museo nel circuito MMM in ordine di tempo è il MMM Corones di Plan de Corones, tra la val Pusteria e la val Badia. Concepito intorno a quella che è la disciplina regina dell'alpinismo, è stato inaugurato nel luglio del 2015. Il Messner Mountain Museum non è una semplice raccolta di oggetti né un museo di scienze naturali, ma piuttosto un percorso interdisciplinare dedicato alla montagna. Composto di sei sedi, ognuna ubicata in un particolare contesto di gradevole interesse storico e geografico, è un'importante attrazione turistica per l'Alto Adige e un polo culturale e tematico unico al mondo



DAI Impresa è un **Gruppo** di Aziende, Imprenditori, Professionisti, Artigiani e Commercianti di Torino e della sua Cintura che unisce i principi dell'associazione con le regole dell'impresa.

Lo scopo del DAI è la creazione di un **Gruppo d'opinione in grado di interagire costruttivamente con le Istituzioni.**

DAI Impresa nasce dalla necessità di **fare quadrato** di fronte alla crisi economica dilagante: si è sviluppata così una **solidarietà professionale** che si traduce, mediante uno strutturato sistema di scontistiche, in **occasioni di business** all'interno e all'esterno del Gruppo.

DAI Impresa è una realtà **sempre aperta a nuovi ingressi**, suddivisa in equipe territoriali e dotata di un proprio comitato scientifico.



Città del Bio è l'associazione che unisce i comuni e gli enti territoriali che condividono la scelta di promuovere l'agricoltura biologica, intesa non solo nella sua accezione di modello colturale, ma soprattutto di progetto culturale.

Città del Bio favorisce una forte sinergia tra realtà anche molto diverse tra loro - come, ad esempio, sono diversi i territori di produzione dalle aree urbanizzate - ma dalla cui relazione nascono opportunità per promuovere la conservazione dell'ambiente e la qualità della vita.

Città del Bio promuove il collegamento tra produzione e consumo, perché mangiare è un atto agricolo come afferma il poeta-contadino americano Wendell Berry e la nuova agricoltura nasce solo coinvolgendo i cittadini-consumatori, che sono co-produttori a tutti gli effetti.

Città del Bio associa i comuni e le città che vogliono condividere il vantaggio di far parte di una rete internazionale per ricevere e offrire conoscenza, per realizzare un progetto in comune e dare più valore ai territori.

Nino Viale



Era il 22 luglio 1975 quando il maestro di sci di Limone Piemonte Nino Viale scese con gli sci, per la prima volta in assoluto, la parete nord del Monviso lungo la vertiginosa via Coolidge, quasi 1000 metri di canale nevoso con pendenze di 45°/50°.

In questi 40 anni il Monviso è diventato un vero e proprio laboratorio dello sci estremo delle alpi occidentali, i migliori sciatori soprattutto giovani "local" hanno, negli anni tracciato linee ardite e di gran valore tecnico.



**POLITECNICO
DI TORINO**

DAD
Dipartimento di Architettura e Design



HANGAR 25

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

www.hangar25.net

corso Enrico Tazzoli 228/4 10135 Torino
CF 97818650018

CONTATTI

Info@hangar25.net

MARIO SECHI 3400652716
MARCO JACOD 3341555480
ANDREA JACOD 3452778088

Relazioni esterne e Ufficio stampa
GIORGIA ZERBONI 3382002220